

## 12 - 15 SETTEMBRE 2011



**Raffaele BALDASSARRE**

*Commissione giuridica*

### **POLITICA IN MATERIA DI REVISIONE CONTABILE**

I revisori contabili rivestono un ruolo cardine nel rafforzamento della sorveglianza della gestione del rischio, con particolare riferimento agli istituti finanziari. In tale contesto, ci sono due componenti dell'attuale mercato della revisione contabile, che rischiano di compromettere l'intero sistema: *i)* la forte concentrazione del mercato su quattro principali imprese di revisione contabile (le cosiddette "Big Four"), la quale può determinare una concentrazione eccessiva del rischio e *ii)* il pericolo di conflitti di interesse, derivanti dal fatto che le imprese di revisione contabile offrano servizi diversi alla stessa società. Alla luce di ciò, la relazione del Parlamento rileva la necessità di rafforzare l'indipendenza dei revisori contabili. A tal fine, il rapporto suggerisce alla Commissione europea di avviare una valutazione di impatto, al fine di valutare alcune possibili soluzioni migliorative del sistema, quali: un sistema di rotazione interno ed esterno presso le varie agenzie e la realizzazione di revisioni contabili congiunte

***Per ulteriori informazioni: Raffaele BALDASSARRE, MEP, tel. +33.3.881.77114***



**Paolo BARTOLOZZI**

*Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica, la sicurezza alimentare*

### **SICUREZZA OFFSHORE**

In occasione della prossima sessione plenaria a Strasburgo, il Parlamento europeo si esprimerà sul tema della sicurezza delle attività offshore nel settore degli idrocarburi. Il disastro che ha colpito il Golfo del Messico più di un anno fa ha spinto la Commissione a riflettere sulla legislazione legata all'attività delle piattaforme petrolifere e ad agire in favore della condivisione dei migliori livelli di sicurezza per garantire le acque europee. Il testo arriva in aula con la volontà di garantire un maggior controllo rispetto all'attuale quadro legislativo vigente, ottenuto tramite il potenziamento dei poteri dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima e una maggior responsabilizzazione delle società operatrici. A tal fine, concetti irrinunciabili sono da considerarsi la maggior coordinazione tra le autorità competenti e il rafforzamento del sistema di scambio di informazioni e conoscenze.

***Per ulteriori informazioni: Paolo BARTOLOZZI MEP, tel. +33.3.8817.53.96***



**Antonio CANCIAN**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

**GALILEO: MODALITA' D'ACCESSO AI NUOVI SERVIZI OFFERTI DAL SISTEMA GLOBALE DI NAVIGAZIONE SATELLITARE**

Martedì 13 settembre voteremo in aula la relazione Glante relativa alle modalità d'accesso al servizio pubblico regolamentato (PRS) offerto dal sistema globale di navigazione satellitare del programma Galileo. La proposta definisce le regole d'accesso al PRS e uno schema di controllo per la loro corretta applicazione. Pertanto, questa relazione risulta essere importante perché regola uno dei primi servizi che Galileo potrebbe iniziare a fornire agli stati a partire dal 2014: un sistema che consentirà la protezione delle infrastrutture critiche che dipendono dalla navigazione satellitare, fornendo un elevato e robusto livello di continuità del servizio. Dopo aver raggiunto un primo accordo informale con il Consiglio sulla proposta della Commissione, la commissione ITRE ha già approvato a larga maggioranza la proposta di Glante.

***Per ulteriori informazioni: Antonio CANCIAN, MEP, tel. +33.3.881.75914***



**Carlo FIDANZA**

*Commissione per i trasporti e il turismo*

**ACCORDO UE - BRASILE SULLA SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE**

L'accordo tra Unione Europea e Brasile per la sicurezza dell'aviazione civile si inserisce nel quadro di una serie di accordi con i paesi extra-Ue per procedure comuni nella gestione del traffico aereo. Il dossier di per sé non presenta criticità ma nella votazione in Commissione Trasporti la nostra Delegazione si è astenuta come segno di disapprovazione per la condotta delle autorità brasiliane sul caso Battisti.

***Per ulteriori informazioni: Carlo FIDANZA, MEP, tel. +33.3.881.77168***



**Elisabetta GARDINI**

*Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare*

**UN APPROCCIO GLOBALE ALLE EMISSIONI ANTROPICHE DIVERSE DAL CO2 CHE INCIDONO SUL CLIMA**

L'Europa, attraverso le sue politiche climatiche, da tempo rivendica la leadership nella lotta alla riduzione delle emissioni di natura antropica. Su questa linea la presente proposta di risoluzione evidenzia che, oltre le più note emissioni di CO2, l'Unione deve affrontare anche la lotta alle altre emissioni antropiche che provocano la formazione di ozono troposferico. Ci si augura che durante la prossima Conferenza di Durban si possa raggiungere un accordo internazionale legalmente vincolante, in cui il mondo intero, e non solo l'Europa, presenti una proposta realistica e sostenibile per la lotta alle emissioni antropiche, in grado di dare risultati concreti e percepibili, piuttosto che aspettative destinate inevitabilmente al fallimento. Occorrono ancora molti anni per arrivare ad una conoscenza del clima pari a quella che oggi si ha della meteorologia e l'Europa intera deve sostenere la ricerca affinché fornisca al più presto delle strategie climatiche sicure e condivise.

***Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393***



**Giovanni LA VIA**

*Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*

**ATTI OBSOLETI IN AGRICOLTURA: VIA IL SUPERFLUO E  
BENVENUTA SEMPLIFICAZIONE**

Semplificare per legiferare meglio: un imperativo che vale anche per il settore agricolo nel quale la mole normativa è di notevole rilievo. La risoluzione che ci apprestiamo a votare mira ad abrogare alcuni atti giuridici divenuti ormai obsoleti poiché hanno esaurito la loro efficacia pur restando ancora tecnicamente in vigore. Si tratta di venticinque regolamenti riguardanti diversi comparti agricoli: da quello lattiero-caseario a quello ortofrutticolo e da quello tabacchicolo a quello floricolo, ambiti per i quali sono stati prodotti successivi atti normativi per rispondere alle esigenze di un'agricoltura in continuo divenire nell'Europa a 27 Stati membri. Il voto di questa risoluzione segnerà un passo efficace verso la semplificazione delle procedure eliminando il superfluo del passato per potere meglio costruire, invece, un necessario, semplificato ed efficace sistema per l'agricoltura europea.

***Per ulteriori informazioni: Giovanni LA VIA, MEP, tel. +33.3.881.77217***



**Barbara MATERA**

*Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere*

**IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE NELLE PICCOLE E MEDIE  
IMPRESE**

In occasione della prima plenaria di settembre il Parlamento europeo sarà chiamato a discutere e votare sulla relazione concernente l'imprenditorialità femminile nelle piccole e medie imprese. La relazione è stata presentata al fine di permettere a un maggior numero di donne di accedere ad opportunità di lavoro nelle piccole e medie imprese in Europa. Spesso le strutture per la custodia dell'infanzia hanno un costo troppo elevato, sono scarsamente disponibili o di bassa qualità ostacolando dunque le madri ad avviare un'impresa o un'attività lavorativa e a garantirsi la propria indipendenza sul piano finanziario e lavorativo. La relazione al voto intende garantire alle donne un equilibrio tra vita professionale e vita privata.

***Per ulteriori informazioni: Barbara MATERA, MEP, tel. +33.3.881.77236***



**Erminia MAZZONI**

*Commissione per le petizioni*

**ATTIVITÀ 2010 DELLA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI**

Il calendario della Commissione Petizioni non ruota intorno al programma legislativo della Commissione europea, bensì sono i cittadini stessi a determinarlo, esercitando il loro diritto di petizione. Nel 2010 il Parlamento ha ricevuto 1655 petizioni, registrando una flessione del 14% rispetto al 2009. Le istanze dei cittadini hanno riguardato in primis l'ambiente (12%), poi i diritti fondamentali (7,5%), la giustizia (6,2%), il mercato interno (6,5%). La maggior parte delle petizioni denuncia presunte violazioni della legislazione europea oppure una non corretta applicazione del diritto dell'UE da parte degli Stati membri. Secondo le statistiche, gli italiani sono tra i cittadini più attivi, posizionandosi al terzo posto con il 13%, dopo tedeschi e spagnoli.

***Per ulteriori informazioni: Erminia MAZZONI, MEP, tel. +33.3.881.77238***



**Alfredo PALLONE**

*Commissione sui problemi economici e monetari*

**CRISI ECONOMICA E L'EURO**

Mercoledì si terrà un atteso dibattito sulla crisi economica e l'euro, dopo le turbolenze scoppiate quest'estate e non ancora placatesi. Dopo aver ascoltato Trichet, la scorsa settimana, ora il Parlamento, in seduta plenaria, vuole dibattere con i rappresentanti del Consiglio e della Commissione per dare il proprio contributo e inviare un messaggio forte. In un momento come questo occorre da un lato ridare solidità all'Unione europea e fuggare la speculazione e dall'altro rassicurare i milioni di cittadini europei. L'euro rappresenta la forza dell'intera Unione che ci ha permesso di reggere ad una crisi che altrimenti avrebbe avuto ben altre conseguenze. Tuttavia, il percorso non è ancora compiuto e bisogna convergere verso un'unione economica e monetaria. L'approvazione del pacchetto sulla governance è un passo importante ma non può che essere il primo.

**Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252**



**Aldo PATRICIELLO**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

**IMPRESA COMUNE "CELLE A COMBUSTIBILE E IDROGENO"**

Le tecnologie per le celle a combustibile e l'idrogeno (FCH) costituiscono soluzioni promettenti a lungo termine per la produzione energetica e possono essere utilizzate in tutti i settori economici e dovrebbero svolgere un ruolo importante nella transizione dell'UE verso una società a basse emissioni di carbonio per conseguire l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di oltre l'85% entro il 2050. Esse rappresentano un punto fondamentale dell'ambizioso programma ITC. Tali iniziative (ITC) sono state introdotte nel Settimo programma quadro come una delle modalità per istituire partenariati pubblico/privato nel settore della ricerca a livello europeo. Le ITC sono espressione della determinazione dell'UE di coordinare le attività di ricerca in modo da rafforzare lo Spazio europeo della ricerca e contribuire al conseguimento degli obiettivi europei in materia di competitività.

**Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418**



**Crescenzo RIVELLINI**

*Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare*

**LEGIFERARE MEGLIO E CON INTELLIGENZA**

La relazione in questione che sarà discussa martedì e sottoposta a votazione mercoledì ritiene che un miglior modo di legiferare possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla strategia Europa 2020 per rilanciare l'economia dell'UE, in particolare riducendo oneri e difficoltà per le imprese e tenendo, nel contempo, maggiormente conto delle esigenze degli stakeholders. La relazione, in particolare, pone l'accento su un maggior ruolo dei parlamenti nazionali nella legislazione comunitaria, sollecitando una collaborazione fra gli stessi e le istituzioni comunitarie soprattutto in fase di implementazione delle normative europee. La relazione chiede la creazione di un gruppo di alto livello sulla riduzione degli oneri amministrativi auspicando in tal senso un maggior coinvolgimento delle parti interessate, in particolar modo delle PMI.

**Per ulteriori informazioni Crescenzo RIVELLINI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75267**



**Amalia SARTORI**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

## **INTEGRITÀ E TRASPARENZA DEL MERCATO DELL'ENERGIA**

Mercoledì 14 settembre il Parlamento voterà un rapporto importante, che mira a fornire un quadro regolamentare chiaro e armonizzato in merito a quelle transazioni finanziarie che coinvolgono volumi reali o virtuali di materie prime energetiche, al fine di permettere maggiore trasparenza e di impedire speculazioni spesso deleterie per i nostri mercati. Il testo finale è il risultato dell'accordo raggiunto in prima lettura con il Consiglio, segno della volontà di creare al più presto un'impalcatura regolamentare solida e quanto più efficace per prevenire gli abusi di mercato. Da rilevare l'inserimento delle definizioni di informazioni interne e di manipolazione di mercato che garantiscono certezza di diritto agli operatori, e l'inasprimento delle sanzioni per coloro che violeranno tali norme. Vi è un formale divieto di insider trading, con limitatissime eccezioni ai casi di improvvise emergenze causate da fattori non prevedibili. Positivo anche il coinvolgimento dell'ACER (Agenzia Europea dei Regolatori) per monitoraggio e controllo del mercato, in merito al quale i traders dovranno d'ora in poi essere registrati in un database europeo centralizzato.

***Per ulteriori informazioni: Amalia SARTORI, MEP, tel. +33.3.881.77556***

**Portavoce**

**On. Alfredo PALLONE,**

**Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252**

**Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252**

**e-mail: [alfredo.pallone@europarl.europa.eu](mailto:alfredo.pallone@europarl.europa.eu)**